

# UNA LETTERA PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE PER IL MONDO DEL LAVORO E CONTRO LE MAFIE

*Proposte per il territorio, per il lavoro e la legalità rivolte ai candidati a sindaco dei comuni di San Gimignano, Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, Radicondoli e Casole d'Elsa in occasione delle prossime amministrative del 25 maggio 2014.*

Cos'è il Progetto San Francesco?

*È un'associazione di promozione sociale nazionale, un centro studi, un movimento culturale federale e popolare a sostegno del sindacato, della responsabilità sociale, della contrattazione e del contrasto alle mafie nel mondo del lavoro. Con il PSF si è voluta una piattaforma dove rinforzare le relazioni istituzionali del sindacato con le prefetture, le questure e i differenti uffici del governo del territorio coinvolti nella prevenzione e nella sicurezza dei luoghi di lavoro, nel welfare territoriale, nelle scelte di politiche dello sviluppo. Attraverso la formazione permanente e la collaborazione con tutti i protagonisti sociali, altre associazioni, sindacato e imprese, il centro studi promuove la cultura della giustizia e della lotta alle mafie come strumento strategico per la costruzione di un welfare della legalità.*

In Toscana i comuni che aderiscono gratuitamente sono diversi, in Val d'Elsa San Gimignano, Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, Radicondoli e Casole d'Elsa si sono impegnati a promuovere con il PSF un nuovo modello culturale, per la responsabilità sociale e contro le mafie, soprattutto nel mondo del lavoro.

Oggi, a poche settimane dalle elezioni amministrative il PSF invita tutti i candidati a sindaco delle città citate, oltre a tutti gli altri candidati di altri comuni del senese che vorranno comunque partecipare, a confrontarsi pubblicamente e positivamente sui temi chiave per il welfare della fiducia e della responsabilità sociale: patti civici di responsabilità sociale a tutela del territorio e per il lavoro, azioni comuni e inclusive per la promozione della cultura della responsabilità sociale nel mondo del lavoro, sostenibilità energetica delle azioni di programmazione e di manutenzione del patrimonio storico delle comunità (un nuovo modello bilaterale di tutela del patrimonio storico contro il dissesto idrogeologico in primis), un piano integrato territoriale di azioni locali comuni contro le mafie.

LE NOSTRE PROPOSTE  
DI SEGUITO ESPOSTE  
SONO UN MENÙ INIZIALE,  
CHE PUÒ ESSERE ARRICCHITO.

A - Noi siamo contro il gioco d'azzardo, in qualunque forma si presenti. Pertanto proponiamo un piano di responsabilità sociale contro il sovrindebitamento delle famiglie, partendo dallo "stop a nuove sale vlt slot machine" e da una campagna di obiezione di coscienza contro le slot machine già presenti nel territorio; tracciabilità delle giocate attraverso pos; recupero e riutilizzo delle vincite non riscosse da indirizzare per un fondo sociale per il recupero delle ludopatie. In un'ottica di responsabilità sociale quindi proponiamo differenti e diffuse forme di partecipazione popolare e formazione ad un modello di economia e finanza etica, quindi un uso consapevole dei soldi, oltre che implementare la dotazione giuridica di competenza contro il riciclaggio di denaro sporco.

B - Noi siamo per la buona edilizia, responsabile, sostenibile e intelligente. Proponiamo la diffusione dello strumento della bilateralità ampliandone le funzioni agli enti locali, quindi rafforzando nelle proposte le parti sociali, sindacati e organizzazioni di imprese, al fine di incentivare una programmazione di manutenzione, ristrutturazione e infrastrutture ad alto valore di responsabilità sociale; a partire dall'edilizia scolastica, mettendo in sicurezza i numerosi e diffusi edifici storici, magari a rischio sismico, e recuperando tutto in una nuova ottica di risparmio energetico e a bassissime emissioni di anidride carbonica. Con questo sarebbe utile incentivare le funzioni dei protocolli territoriali di legalità, sempre in armonia e sotto il controllo e l'indirizzo della Prefettura. Infine crediamo indispensabile la tracciabilità



totale dei flussi economici, attraverso un unico conto corrente “d’opera”, la tracciabilità antimafia dell’opera, pubblica o di pubblico interesse (subappaltatori, fornitori, professionisti e maestranze coinvolte a qualsivoglia livello) verso un “Durc Sociale”, infine la tracciabilità della responsabilità sociale dell’opera e la reputazione sociale delle imprese, utile strumento per edificare un distretto economico della responsabilità sociale diffusa.

C - Noi siamo per la democrazia energetica. Serve ovunque un programma a medio e lungo termine, urgente ma non frettoloso, che sposti gradualmente il peso dal costo del lavoro al valore delle energie, la loro distribuzione e la partecipazione popolare alle reti, per recuperare un maggiore margine di competitività produttiva locale. In tale piano pensiamo di inserire la proposta di progressiva abolizione del patto di stabilità per i comuni virtuosi e riformatori. Non soltanto quindi energie “verdi” ma capaci di produrre eticamente valore economico locale, utile, ad esempio, a costituire fondi di garanzia per le start up civiche per imprese Social ed etiche.

Questo non è più il tempo del governo della distribuzione della ricchezza, né può essere la stagione della diffusione dei “liquidatori” del welfare e dei patrimoni sociali e storici del Paese. Pensiamo che possa essere il tempo della profondità, della riflessione e dell’azione acuta e responsabile verso un nuovo rinascimento civico, affermando e dimostrando che la politica è passione e servizio, strumento sociale capace di rispondere alle urgenze con la mitezza della fiducia nel prossimo e nella propria genuina identità.

Il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco

*Il coordinatore responsabile in Toscana Stefano Biondi con*

*Gilberto Pittarello*

*Antonio Scuderi*

*Graziano Bernabei e*

*Battista Villa*

Presidente del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco

*Alessandro de Lisi*

Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco

PROGETTO  
SAN  
FRANCESCO

CENTRO  
STUDI  
SOCIALI  
CONTRO  
LE MAFIE  
CERMENATE